

Uno dei gioielli più antichi della cristianità ligure: San Siro di Struppa

scritto da Patrizia Vulpes | 22 Gennaio 2017



Nella Val Bisagno a Genova è situato uno dei gioielli della cristianità cittadina più antichi: l'ABBAZIA DI SAN SIRO DI STRUPPA.

La sua origine antichissima risale al **medioevo**, anche se si ritiene che una **cappella** esistesse già in questo luogo nel V secolo, dove la tradizione vuole essere nato San Siro, **vescovo** di **Genova** nel IV secolo.

Le prime documentazioni ufficiali risalgono al 955 e nel 1025 la **chiesa** ha la sua consacrazione divenendo abbazia **benedettina**. Nell' XI secolo i benedettini lasciano l'Abbazia al clero diocesano e nel 1125, stante i documenti di archivio, si apprende che la chiesa è stata ricostruita con uno stile **romanico** genovese. L'**edificio** mantiene la sua originale **struttura architettonica** romana fino alle fine del XVI secolo quando, sotto disposizioni del **Concilio di Trento** e seguendo la moda artistica dell'epoca, subisce alcune modifiche come l'ingrandimento **dell'altare** maggiore con l'inserimento di due altari laterali, la creazione della **sacrestia** ed il rifacimento della volta.

Ulteriori **lavori** nel secolo successivo introducono elementi **barocchi**. A metà

del secolo XVIII i **bombardamenti** austriaci distruggono a tal punto l'edificio che si rendono necessari nuovi **restauri** e nel 1851 altre modifiche sono necessarie per il movimento delle nuove **campane**. A fine '900 per un lungo periodo di tempo nuovi lavori di **ristrutturazione** e messa in sicurezza ne hanno impedito l'accesso ai fedeli; tali interventi hanno permesso il **recupero** delle forme originarie conservate sotto varie stratificazioni dei secoli precedenti. Sono state demolite parti di **murature** ed **intonaci** sia dalle pareti che dalle volte riportando alla luce il **tetto** in **legno** e ripristinate antiche finestre con archi ad una sola apertura. Dopo quasi 60 anni di incessanti lavori sia di restauro che di **valorizzazione** delle parti antiche della **struttura** finalmente nel 1963 la chiesa viene riaperta con una nuova porta in bronzo ed un nuovo **altare** in **marmo**, consacrato dal **cardinale** Giuseppe **Siri**. Negli anni '80 del secolo scorso sono state anche recuperate e restaurate le case del borgo, mantenendo le antiche caratteristiche ed il **sagrato** impreziosito di sassi bianchi e grigi con la caratteristica tecnica del **risseu** genovese. Di notevole pregio il **campanile** alto 32 metri a pianta quadrata sormontato da forme **gotiche** piramidali a triangolo. L'interno in stile romanico contiene un **polittico** di San Siro del XVI secolo col santo al centro che schiaccia col suo pastorale un mostro che simboleggia l'eresia ariana. Il santo è inoltre ricordato con una targa in marmo posta nel luogo dove si presume sia stata la sua casa natale ed una curiosa cappella che riproduce in scala ridotta la storica abbazia, dono di un **fedele** costruita ad inizio '900.